

LA VERGOGNA SAN CARLO

Sei operai a casa, in cassa integrazione.

Sei operai che da giugno non percepiscono l'indennità della cassa integrazione.

Un'azienda che annaspa vivendo alla giornata.

Una amministrazione comunale che, per essere buoni, si disinteressa non solo dell'azienda di imbottigliamento, ma di tutto un territorio termale che potrebbe essere una eccellenza in Italia.

Questa è la realtà di San Carlo, il paese dell'acqua. Non quella descritta da articoli propagandistici della proprietà e della amministrazione che ogni tanto si leggono sulla stampa locale.

E ora c'è una nuova svolta: gli operai verranno licenziati. Sicuramente tre, se non tutti. E quelli che rimarranno (se rimarranno), saranno inquadrati con contratti a chiamata, per essere utilizzati solo quando ci sarà da evadere gli sporadici ordini che arriveranno.

Malgrado le dichiarazioni di rilancio (la prima è dell'ottobre 2012), quello a cui assistiamo non è certo l'operare di una azienda che vuole rilanciarsi e che sostiene di avere in mano ordini su ordini. **Non si dimezza la forza lavoro se si ha la certezza di ricominciare a pieno regime.**

La San Carlo non è un'azienda ordinaria, è un'azienda che utilizza e sfrutta un **bene comune** della popolazione di San Carlo e come tale deve andare a beneficio della popolazione.

Se nella San Carlo si vuole investire, come prima cosa si deve tenere conto di questa peculiarità. San Carlo è oggi una vergogna per il comune di Massa, non solo perché permette che tutto questo avvenga, ma anche perché lascia abbandonata a se stessa una importante risorsa economica per il territorio. Un disinteresse talmente sfacciato che alcune volte ci ha fatto pensare all'esistenza di progetti più o meno oscuri attorno ai terreni e alle sorgenti. Si pensava che qualcosa fosse cambiato con la giunta nuova, ma visto la partenza, probabilmente nulla è cambiato.

Quello che le lavoratrici e i lavoratori della San Carlo chiedono è:

REINTEGRO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI ALLA FINE DELLA CASSA INTEGRAZIONE

CONCESSIONI VINCOLATE A UNA RICADUTA OCCUPAZIONALE SUL TERRITORIO

RIPRISTINO DELLO STATO DEGLI IMPIANTI

PULITURA E SISTEMAZIONE DELLE SORGENTI

PRESENTAZIONE DI UN PIANO COMMERCIALE E AZIENDALE

IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER IL RILANCIO DEL SISTEMA TERME

Come sindacato dei lavoratori e delle lavoratrici della San Carlo, appoggiamo le loro richieste e con loro saremo pronti a lottare fino in fondo.



USI/AIT Carrara
piazza Duomo 8 Carrara
USICARRARA@AUTISTICI.ORG